



# STATISTICHE

numeri e grafici per capire il Veneto

Flash

Il Veneto è una terra dalla radicata tradizione agricola, la quale si declina in multiformi peculiarità dell'offerta agroalimentare: vanta al vertice della qualità 31 prodotti DOP e IGP tra gli oltre 200 italiani, 8 vini DOCG tra i 48 nazionali, risultando seconda solo al Piemonte, e 26 delle 320 DOC del Belpaese. Si posiziona anche seconda, assieme al Lazio, per numero di prodotti agroalimentari tradizionali con ben 367 degli oltre 4.000 registrati.

## L'OFFERTA AGROALIMENTARE VENETA

Protagoniste di questo notevole patrimonio, che ogni anno si arricchisce di nuovi riconoscimenti e certificazioni, sono innanzitutto le aziende agricole venete e poi le imprese dell'industria alimentare e delle bevande, che si occupano di mantenere elevati standard di qualità, premiati anche dalla predilezione e dal favore che i nostri prodotti incontrano all'estero.

E' di oltre 140.000 unità l'esercito di aziende agricole della nostra regione: nel corso dell'ultimo quarto di secolo sono

via via scomparse quelle di più piccola dimensione e scarso profitto, a favore di aziende più grandi e competitive sul territorio, come testimonia l'aumento della SAU media aziendale, che passa da 4,2 ettari a 5,7, specularmente alla diminuzione del numero di aziende.

Sono oltre 5.600 inoltre le unità locali dell'industria alimentare e delle bevande che hanno sede in Veneto e che coinvolgono quasi 50.000 addetti. La stragrande maggioranza, il 73%, è dedicata alla produzione di panetteria, pasticceria e pasta, localizzate soprattutto nelle province di Treviso, Venezia e Padova, che assieme detengono quasi il 60% del totale regionale.

Quasi ogni provincia ha la propria specializzazione: Rovigo, ad esempio, assorbe il 41,5% delle unità locali coinvolte nel settore della lavorazione e della conservazione dei prodotti della pesca, Treviso, invece, si aggiudica il primato nell'industria delle bevande con il 42,2% delle unità locali operanti nel settore, Vicenza ospita un quarto delle sedi operative dell'industria lattiero-casearia e dei gelati, Padova ha ben due leadership con il 22,9% nella produzione, lavorazione e conservazione della carne e il 21,1% nella produzione di altri prodotti alimentari. La provincia di Verona detiene invece ben 4 record con la lavorazione e conservazione della frutta, la produzione di grassi vegetali ed animali, la lavorazione di granaglie ed amidacei e la produzione di alimenti per animali.

lavorazione, conservazione e stagionatura risultano consolidate nel tempo. Più dettagliatamente, devono risultare praticate sul territorio di riferimento in maniera omogenea secondo regole tradizionali e protratte nel tempo, comunque per un periodo non inferiore ai 25 anni. Sono esclusi i prodotti agroalimentari registrati come Dop e Igp.

<sup>5</sup> Si definiscono come SAU la Superficie Agricola Utilizzata.

<sup>1</sup> Denominazione d'Origine Protetta

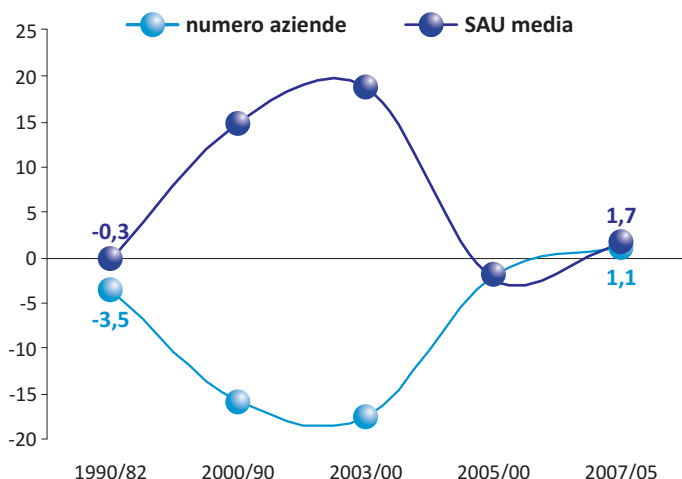
<sup>2</sup> Indicazione Geografica Protetta

<sup>3</sup> Denominazione d'Origine Controllata e Garantita

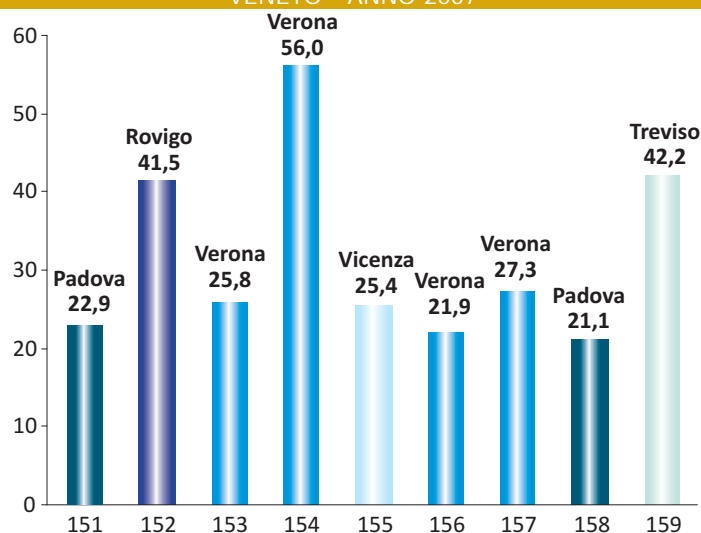
<sup>4</sup> Denominazione d'Origine Controllata

<sup>5</sup> Si definiscono "prodotti agroalimentari tradizionali" quei prodotti le cui metodiche di

VARIATIONE % NUMERO AZIENDE AGRICOLE E SAU MEDIA. VENETO - ANNI 1982/2007



INDUSTRIA ALIMENTARE: SPECIALIZZAZIONE DELLE UNITÀ LOCALI NELLE PROVINCE (VAL %). VENETO - ANNO 2007



151 Produzione, lavorazione e conservazione di carne e di prodotti a base di carne  
 152 Lavorazione e conservazione di pesce e di prodotti a base di pesce  
 153 Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi  
 154 Produzione di oli e grassi vegetali e animali  
 155 Industria lattiero-casearia e dei gelati  
 156 Lavorazione delle granaglie e di prodotti amidacei  
 157 Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali  
 158 Produzione di altri prodotti alimentari  
 159 Industria delle bevande

Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati ISTAT

SONO DISPONIBILI:

- Banca dati: I matrimoni nel Veneto
- Turismo: dati 2009
- Rapporto Statistico 2010 *il Veneto si racconta, il Veneto si confronta*

<http://www.regione.veneto.it/statistica>

Uno dei prodotti della terra per cui il Veneto è rinomato al mondo è certamente il vino, che affonda le sue radici nella nostra storia e tradizione: da secoli, infatti, la coltivazione della vite integra il paesaggio rurale veneto, ne caratterizza l'economia e scandisce il ritmo delle stagioni. L'impressionante versatilità dei vitigni autoctoni, la capacità dell'uomo di adattare il terreno alla coltivazione della vite e

## LA PRODUZIONE VITIVINICOLA

la particolarità del clima fanno sì che da anni ormai il Veneto detenga il primato come Regione più produttiva d'Italia, sia in qualità che quantità. Nell'ultima vendemmia, il 2009, la produzione ha sfiorato gli 8 milioni di ettolitri, quasi il 19% del totale nazionale, con punte sorprendenti con riguardo alla qualità: oltre il 19% del vino DOP<sup>7</sup> italiano è prodotto in Veneto e ben il 30,7% del vino IGP<sup>8</sup>.

E se i vini DOP ed IGP sono il vertice della qualità europea, è da sottolineare come tra il 2009 ed il 2010 il Veneto si sia aggiudicato ben 4

nuove Denominazioni di Origine Controllata e Garantita: l'Amarone della Valpolicella ed il Recioto della Valpolicella (dalla vendemmia 2010) e il Prosecco colli di Conegliano e Valdobbiadene e il Prosecco colli asolani (dalla vendemmia 2009).

Questo ultimo riconoscimento, in particolare, assieme alla creazione della DOC Prosecco (nelle province di Treviso, Venezia, Padova, Vicenza e Rovigo) ha profondamente modificato la mappa della produzione vinicola per l'ultima vendemmia, apportando una significativa redistribuzione nelle denominazioni.

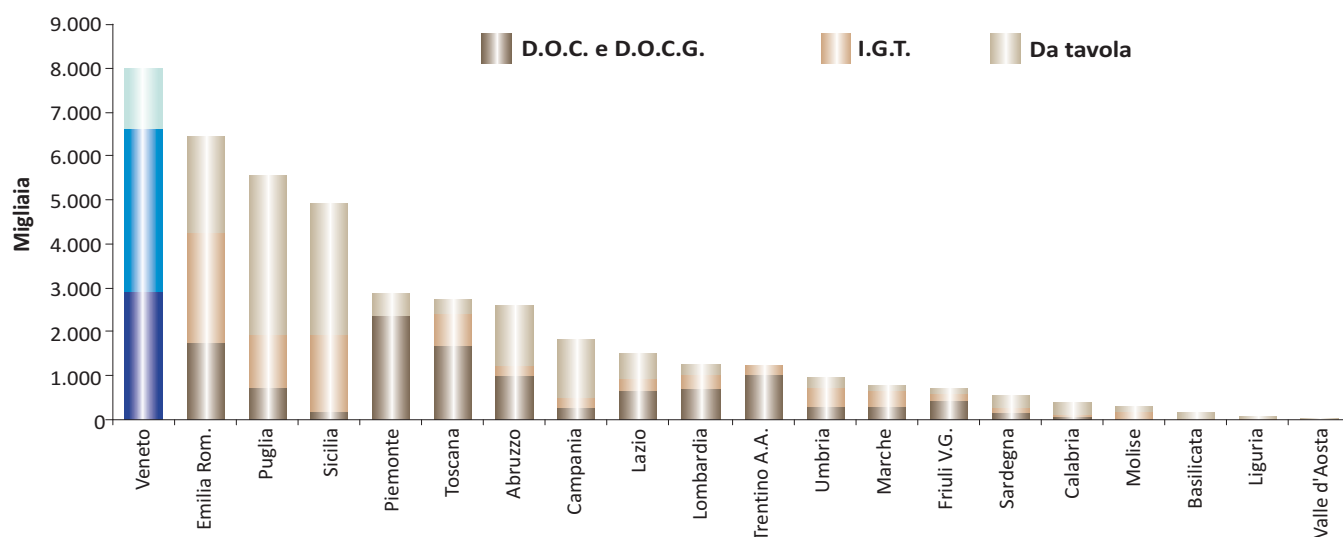
Risulta notevole infatti l'incremento del vino DOP che sfiora il tetto del +25% ed un calo quasi speculare del vino a IGP che accusa una diminuzione di quasi il 23%.

Le due province più produttive risultano Treviso e Verona: assieme totalizzano il 73,5% della produzione regionale.

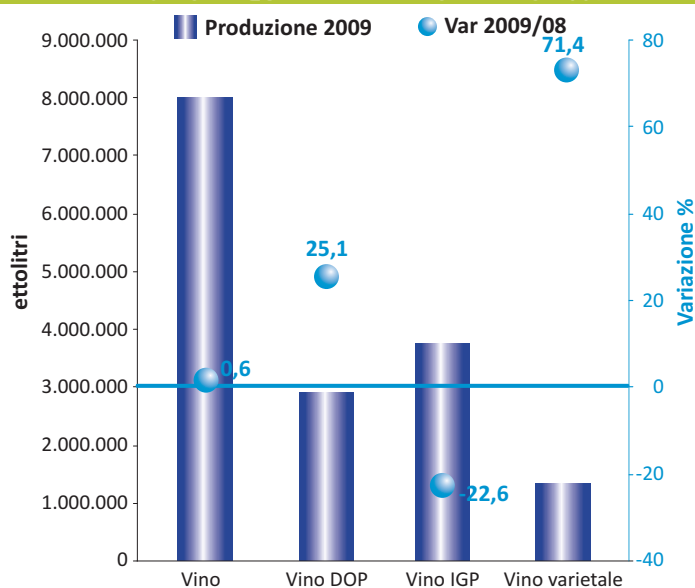
<sup>7</sup>Denominazione d'Origine Protetta, comprende i vini DOP (Denominazione d'Origine Controllata e Garantita) e DOC (Denominazione d'Origine Controllata)

<sup>8</sup>Indicazione Geografica Protetta, comprende i vini IGT (Indicazione Geografica Tipica)

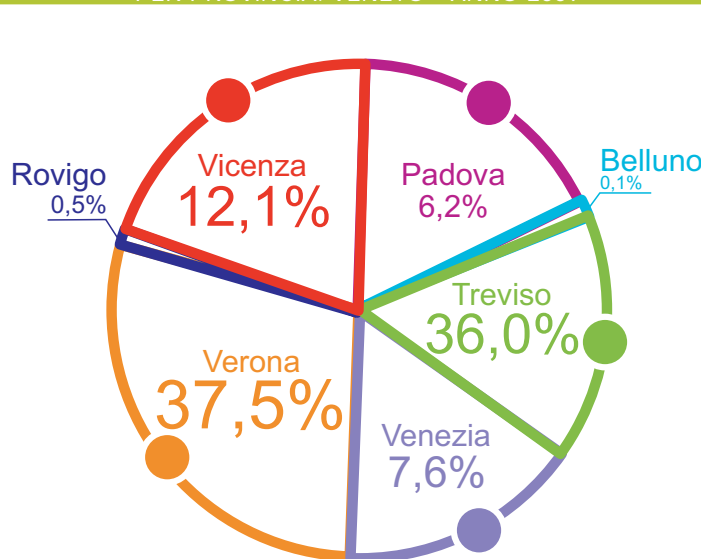
### GRADUATORIA DELLA PRODUZIONE DI VINO (hl) PER MARCHIO DI QUALITÀ E REGIONE - ANNO 2009



### PRODUZIONE DI VINO (hl) E VARIAZIONE % 2009/08 PER MARCHIO DI QUALITÀ. VENETO - ANNO 2009



### DISTRIBUZIONE % DELLA PRODUZIONE DI VINO PER PROVINCIA. VENETO - ANNO 2009



Il Veneto copre oltre il 13% dell'export agroalimentare italiano, classificandosi fra le regioni al primo posto con una indiscussa leadership: le esportazioni di vino. Dei quasi 20 miliardi di euro in generi agroalimentari che l'Italia ha esportato nel mondo nel corso del 2009, più di un miliardo è infatti di vino smerciato da operatori della nostra regione.

## L'EXPORT

E non si fermano al vino le peculiarità dell'export veneto: sono infatti 5 i prodotti che coprono oltre la metà di quanto viene portato all'estero e nella fattispecie si tratta di paste alimentari, prodotti da forno, formaggi, latticini e carni.

Il nostro miglior acquirente si conferma essere ormai da molti anni la Germania, che nel 2009 si porta a casa oltre il 22% del valore esportato dal Veneto.

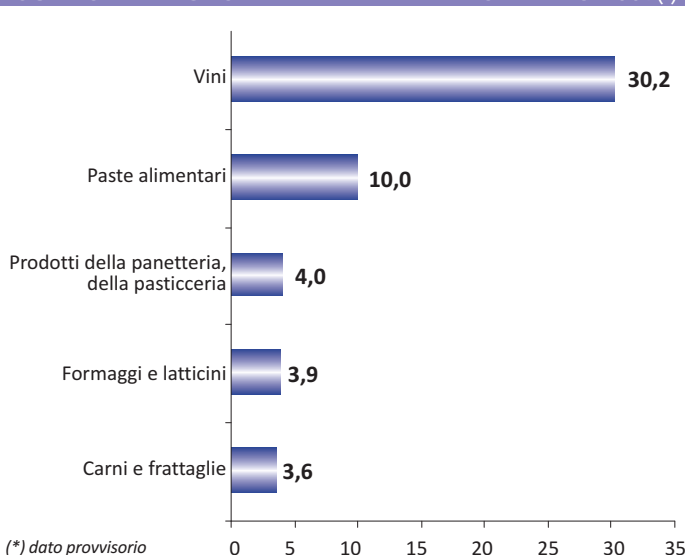
Gli effetti della crisi economica mondiale risultano evidenti nel raffronto 2008/09 perché quasi tutti i nostri 10 migliori importatori sono in flessione, a parte la Svizzera, anche se le stime del primo semestre 2010 evidenziano una netta ripresa.

Tenendo invece conto della variazione degli ultimi 5 anni, la crescita tra il 2004 ed il 2009 è stata continua ed inarrestabile, grazie soprattutto a paesi come il Regno Unito che ha aumentato di oltre il 66% il valore di quanto importa dal Veneto, seguito da Danimarca (+56,3) Francia (+52,1) e Paesi Bassi (+51,9).

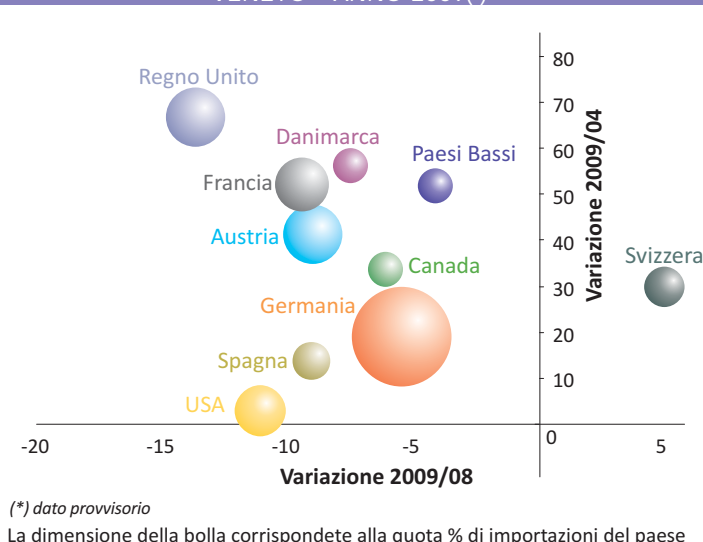
Analizzando con più accuratezza fino al dettaglio provinciale e suddividendo per tipologia di prodotto emergono risultati interessanti: la provincia di Verona è di gran lunga la più attiva sia per l'esportazione di prodotti dell'agricoltura (57% del totale veneto) che dell'industria alimentare (45% del totale veneto), prediligendo naturalmente le bevande che da sole totalizzano il 21,3% delle esportazioni dell'industria alimentare veneta.

Nell'agricoltura spiccano i prodotti da colture non permanenti, come gli ortaggi e le lattughe, la frutta fresca (mele e pere) e i prodotti della pesca e dell'acquacoltura, con Venezia e Rovigo a primeggiare in questo settore.

QUOTA % DELLE PRIME CINQUE CATEGORIE ESPORTATE SUL TOTALE AGROALIMENTARE. VENETO - ANNO 2009(\*)

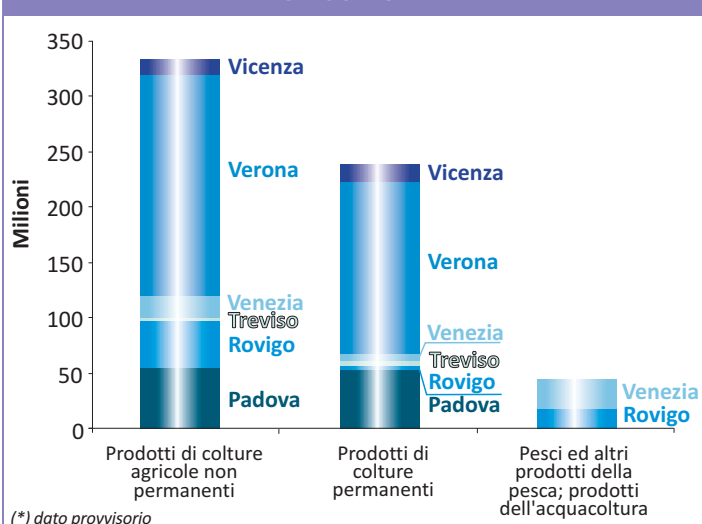


VARIAZIONE 2009/08 E 2009/04 DEI PRIMI 10 PAESI IMPORTATORI DI PRODOTTI AGROALIMENTARI. VENETO - ANNO 2009(\*)

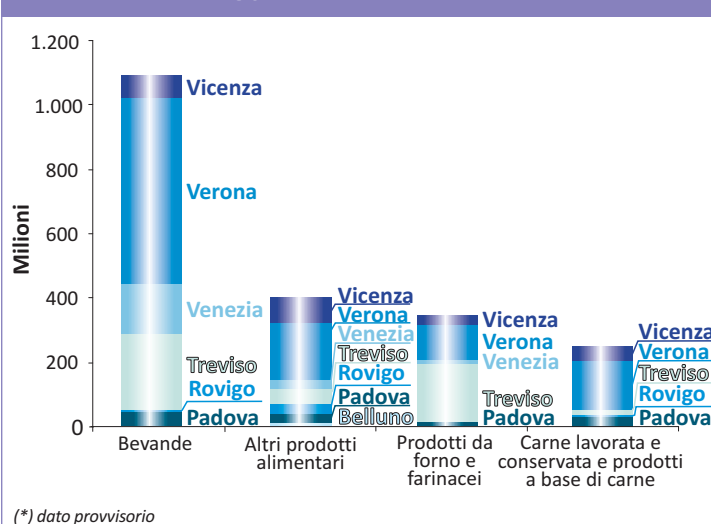


GRADUATORIA DEI PRIMI PRODOTTI DELL'AGROALIMENTARE ESPORTATI PER PROVINCIA (MILIONI DI EURO). VENETO - ANNO 2009(\*)

### AGRICOLTURA



### INDUSTRIA ALIMENTARE



# STATISTICHE *Flash*

Al vertice della qualità dell'agroalimentare europeo troviamo l'Italia che, con i suoi 210 prodotti certificati DOP o IGP (Aggiornamento al 31.07.2010), stacca la Francia di ben 40 unità, subito seconda nella classifica: questi prodotti infatti sono rappresentativi delle migliori specialità tra quelle che l'UE riconosce a livello comunitario e tutela da falsi ed imitazioni.

## I PRODOTTI DI PUNTA

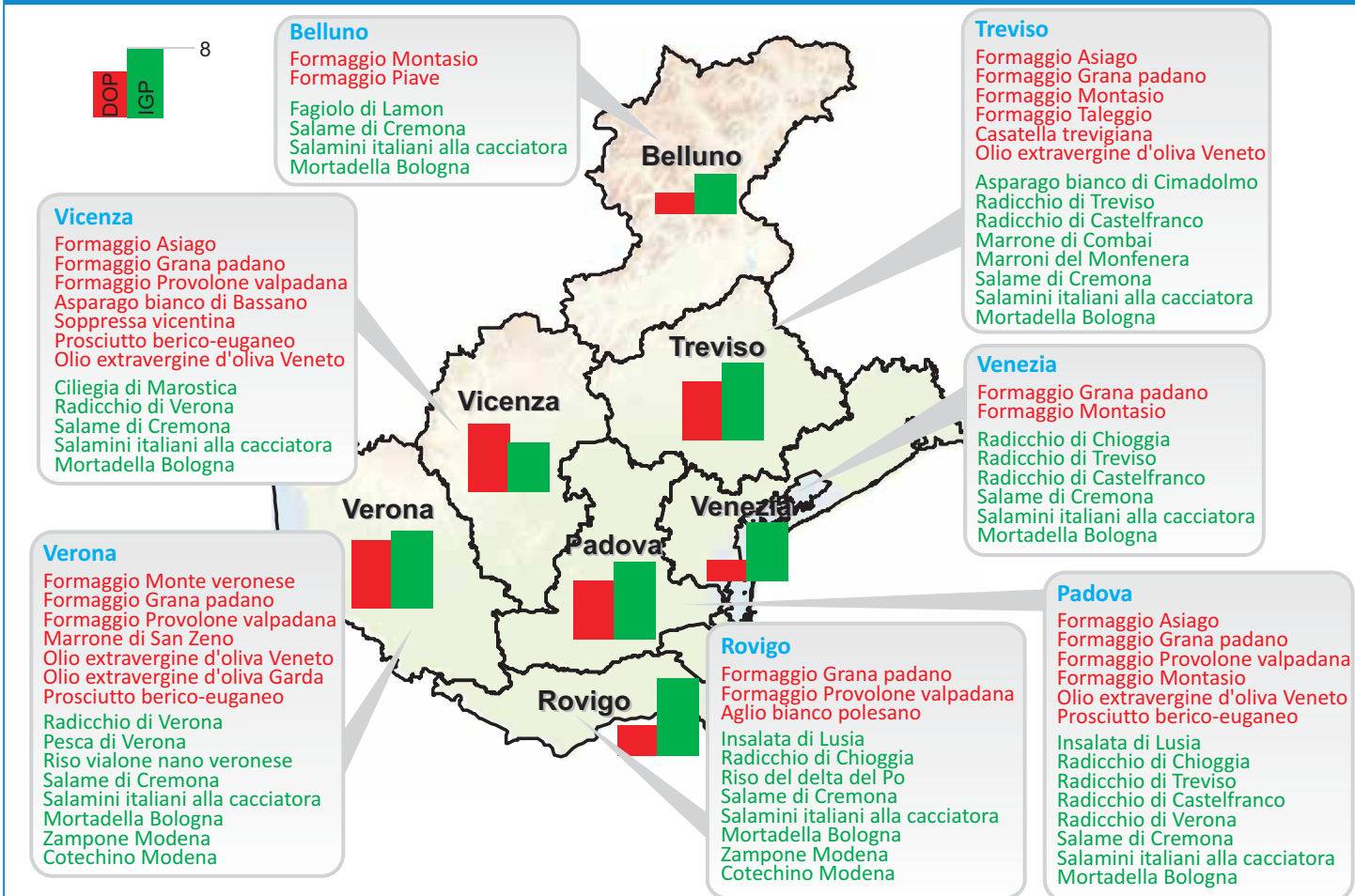
Ogni anno il patrimonio delle denominazioni italiane si arricchisce di nuovi riconoscimenti, ben 19 solo nell'ultimo anno, potendo contare su di un bacino da cui attingere di oltre 4.000 prodotti agroalimentari tradizionali.

Naturalmente anche il Veneto contribuisce alle certificazioni di qualità italiane, ospitando nel proprio territorio la produzione di ben 31 denominazioni, oltre 5.600 tra produttori e trasformatori, quasi 2.500

ettari di SAU dedicata e 5.200 allevamenti. Sono i prodotti a base di carne e i formaggi i due settori in cui il Veneto primeggia tra le regioni italiane per numero di operatori impegnati nelle due filiere, sebbene siano i prodotti ortofrutticoli a portarsi a casa il primato veneto per numero di riconoscimenti: ben il 48% tra DOP ed IGP. Formaggi e prodotti a base di carne, invece, si dividono equamente la numerosità delle denominazioni, con un 23% ciascuno, infine gli oli si aggiudicano il 6%.

Scendendo nel dettaglio territoriale, scopriamo che la provincia più premiata è quella di Verona con 7 DOP, quali il formaggio Monte veronese, il Marrone di San Zeno e l'olio extravergine d'oliva Garda, e con 8 IGP, quali il riso vialone nano veronese ed il radicchio di Verona. Ma tutte le province venete godono di riconoscimenti esclusivi che assicurano competitività ed identità alle realtà agricole locali.

### I PRODOTTI DOP ED IGP PER PROVINCIA. ANNO 2010



Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati ISTAT e Mipaaf



**Regione del Veneto**  
 - Vice Presidenza e Assessorato al Territorio, alla Cultura, alla Statistica, agli Affari Generali  
 - Segreteria regionale per la programmazione e il bilancio  
 - Direzione sistema statistico regionale  
 Rio dei Tre Ponti - Dorsoduro 3494/A  
 30123 Venezia  
 tel.041/2792109 fax 041/2792099  
 e-mail: [statistica@regione.veneto.it](mailto:statistica@regione.veneto.it)  
<http://www.regione.veneto.it/statistica>

In attuazione alla Legge Regionale n. 8 del 2002, l'Ufficio di Statistica della Regione Veneto raccoglie, analizza e diffonde le informazioni statistiche di interesse regionale. I dati elaborati sono patrimonio della collettività e vengono diffusi con pubblicazioni e tramite il sito internet della Regione Veneto all'indirizzo [www.regione.veneto.it/statistica](http://www.regione.veneto.it/statistica).

Si autorizza la riproduzione di testi, tabelle e grafici a fini non commerciali e con la citazione della fonte.

Per approfondimenti: Antonella Trabuiu tel. 041/2791609